

EDIZIONE SPECIALE

MB CONSULTING



Competitività. La transazione digitale sarà un elemento fondamentale per rendere più efficiente l'organizzazione aziendale

LA SFIDA IL DIGITALE È L'ELEMENTO CHIAVE

■ L'emergenza Covid-19 ha dimostrato che la transizione digitale è un elemento chiave per la continuità di business e la competitività. Sulle sfide che attendono le imprese, passando dalla gestione emergenziale a un'innovazione strutturale e programmata nel medio-lungo periodo, risponde Monica Bordonali, titolare di Retiqa: «L'emergenza ha dimostrato che la transizione digitale è un elemento chiave per la continuità di business e la

competitività e che le imprese devono dotarsi di tecnologia e processi innovativi, rendendo più efficiente l'organizzazione e la filiera ed ampliando i canali commerciali. La pandemia ha rallentato la crescita economica, però ha accelerato anche l'ascesa dell'economia digitale: alcuni studi indicano che circa il 60% dei Cfo a livello europeo afferma di voler investire nel miglioramento dei processi aziendali con l'automazione, mentre il 47% intende aumentare i propri investi-



Al vertice. Monica Bordonali

menti in software, dati e reti IT».

Le opportunità. La sfida per le imprese è investire per il futuro. Ma come si trovano le risorse per innovare preservando la liquidità? «Stanno arrivando notevoli opportunità. Penso alle risorse del Recovery Fund e alla nuova impalcatura del Piano Transizione 4.0, previsto nella bozza della Legge di Bilancio 2021, che intende rafforzare le misure per favorire lo sviluppo (con investimenti

in beni, ricerca, innovazione e formazione) soprattutto per le tecnologie abilitanti 4.0 mettendo a bilancio 25 miliardi in due anni». Certo, non è facile coniugare l'innovazione con i requisiti delle misure agevolative. «Chi ha il know-how dell'innovazione - osserva la titolare di MB Consulting - difficilmente dialoga fin dall'inizio con i professionisti della finanza agevolata. In Retiqa, invece, abbiamo fatto convergere le professionalità per pianificare gli investimenti e sviluppare progetti nativamente agevolabili. Inoltre, abbiamo ideato ReSSStart, il primo programma di indagine (screen) integrato che analizza la catena del valore aziendale per valutare la prontezza dell'impresa (scoring del modello di business, dell'organizzazione, delle tecnologie e delle competenze); sulla base dei risultati dello screening, elaboriamo un piano di intervento per superare le criticità, apportate innovazione e orientarsi verso scenari ottimali in ottica 4.0».

Il lavoro di gruppo ha permesso di sviluppare uno strumento oggettivo e sistemico, che si basa su fondamenti scientifici comprovanti l'affidabilità dello strumento stesso. In conclusione, sostiene Bordonali «noi come rete rendiamo semplice ciò che è complesso ed aiutiamo le imprese nella sfida dell'innovazione, sapendo che analizzare la situazione aziendale e la sua prontezza a rispondere alle nuove sfide in uno scenario emergenziale, con indicatori scientifici che ne comprovano l'affidabilità, oltre a valutare la fattibilità progettuale e la convenienza economica, è il primo passo da cui partire». //

Il mercato del lavoro sarà sempre più «green»

Le richieste

■ Green e digitale trainano la domanda di lavoro. Nei prossimi cinque anni il mercato del lavoro richiederà 1,6 milioni di lavoratori che possano sviluppare soluzioni e strategie eco-sostenibili e 1,5 milioni di lavoratori in grado di sapersi destreggiare con Internet in maniera più o meno professionale.

Sono le previsioni a medio termine (2020-2024) del Sistema informativo Excelsior di Unioncamere, presentate oggi a Job&Orienta. E nei prossimi anni un ulteriore impulso in questa direzione potrebbe venire dagli investimenti europei legati alla Next Generation Eu. Saranno infatti circa 2,7 milioni le persone che complessivamente entreranno nel mondo del lavoro nei prossimi 5 anni e il 62% dovrà essere in possesso di competenze green. Per quasi un milione di questi profili (circa il 38%), inoltre, l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale sarà addirittura un fattore dirimente ai fini dell'assunzione.

La domanda di competenze green riguarderà in maniera trasversale tutte le professioni, concentrandosi in particolare sui profili ad elevata specializzazione e tecnici: il 46% dei lavoratori con competenze «verdi» saranno infatti profili altamente qualificati (744mila professionisti). Per 452mila di questi la green skill è considerata addirittura determinante. //

RETIQA

NETWORK MULTIDISCIPLINARE NELL'INNOVAZIONE
CHE ACCOMPAGNA LE IMPRESE NELLA TRANSIZIONE 4.0

Il partner per l'innovazione

I nostri servizi per trasformare le aziende in imprese 4.0

AIUTIAMO LE IMPRESE

nel cambiamento
puntando sull'innovazione

GUIDIAMO LE IMPRESE

nell'ottenere
gli incentivi più adatti

AFFIANCIAMO LE IMPRESE

nella gestione di investimenti
in Ricerca, Innovazione e Formazione

MIX 4.0 - TUTTI GLI INCENTIVI

La filiera dell'innovazione
è sempre più articolata

Servono professionalità
differenziate

Il nostro approccio multidisciplinare è la risposta

VUOI RENDERE SEMPLICE CIO' CHE È COMPLESSO?

Attiva il Global Service dello Sviluppo e dell'Innovazione
con un unico interlocutore che con un approccio integrato
e sistemico massimizza i benefici ed ottimizza le risorse

RE.SSS.TART - INDAGINE

Un'attenta indagine
è sempre più strategica

Serve analizzare il business,
le tecnologie e le competenze

Il nostro programma di indagine è la risposta

VUOI CONOSCERE IL TUO RATING SULLA "PRONTEZZA" 4.0?

Analizza la catena del valore per valutare la tua "prontezza"
sulla base dei risultati dello screening, elaboriamo un piano
di intervento per apportare innovazione verso scenari 4.0

RETIQA RETE D'IMPRESA - MBConsulting PMI INNOVATIVA e Soggetto Capofila delle Rete

Via Aldo Moro, 5 - 25124 Brescia | www.retiqa.com | www.retiqa.com/retiqa-&-co/ | info@retiqa.com | (+39) 030.7281304